



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022/2025

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese **Aprile** alle ore **19:06** nella **sala consiliare della scuola media** del Comune di Baranzate in Non ancora definito - previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di prima convocazione.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i sigg.ri:

Nominativo	Funzione	Pres.	Ass.
ELIA LUCA MARIO	Sindaco	X	
MALASPINA MATTEO	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA ZOE MARIA	Consigliere	X	
CIRIELLO ANTONIO	Consigliere	X	
DE FILIPPIS IONELA	Consigliere	X	
DONAGGIO UMBERTA	Consigliere	X	
SCUDELER AGOSTINO	Consigliere	X	
ACCORDINO DANIELA	Consigliere	X	
DURINI RENZO	Consigliere		X
CURATOLO GIULIA	Consigliere	X	
ALDRIGHETTI ELENA	Consigliere	X	
CHIARIELLO FRANCESCO	Consigliere	X	
CESARATTO FRANCO STEFANO	Consigliere		X
PRISCIANDARO PIETRO	Consigliere	X	
LESMO CLAUDIA	Consigliere	X	
DI NARDO STUPPINO GIULIA	Consigliere	X	
ANGELINI GIANNICOLA	Consigliere	X	

Presenti: 15 Assenti: 2

Assiste il **Segretario Comunale** Elisa Terrazzino che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Vice Presidente Giannicola Angelini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosecuzione di seduta;

Dato atto della discussione che risulta nel verbale agli atti e che rispetto all'appello iniziale entra in aula alle ore 19.34 il Consigliere Giulia Di Nardo Stuppino;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2020 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2021 a seguito del D.lgs. 116/2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i provvedimenti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

EVIDENZIATO che il prelievo dei rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1 comma 654, Legge 147/2013;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, Legge 147/2013, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

PRESO ATTO che l'art. 3, comma 5-quinquies del D.l. n. 228 del 2021 (cd. 'Milleproroghe'), convertito in L. n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14.04.2022;

PRESO ATTO che il Comune di Baranzate, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte della Società Servizi Comunali spa (prot. n. 6499 del 11/04/2022), in qualità di gestore, i PEF "grezzi", ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione ARERA 363 363/2021/R/RIF;

TENUTO CONTO che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi di pertinenza del Comune, è stato elaborato il *PEF 2022-2025* dell'ambito Comune di Baranzate;

VISTO pertanto il PEF 2022-2025 (**Allegato 1**), la Relazione di accompagnamento (**Allegato 2**), secondo il modello ARERA e la Relazione di validazione (**Allegato 3**);

RILEVATO che il Comune di Baranzate, ente territorialmente competente, non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, avendo rettificato e rimodulato i valori di costi rinunciando, di conseguenza, all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2;

RILEVATO che, ai fini della definizione dello schema regolatorio TQRIF, l'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3, allegato A "TQRIF", DI. n.15/2022/R/rif di ARERA come da deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 10.03.2022;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale,

indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2022 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013, redatto secondo le disposizioni deliberative di ARERA e corredato dalla Relazione di accompagnamento, anch'essa redatta secondo le succitate disposizioni;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Piano Economico Finanziario, si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Con votazione espressa per alzata di mano a seguito della quale si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Vice Presidente:

Consiglieri Comunali presenti n. 15;
Consiglieri Comunali votanti n. 14;
Voti astenuti n. 3 Consiglieri P. Prisciandaro, C. Lesmo e G. Di Nardo Stuppino;
Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

- 1) DI dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 del Comune di Baranzate (Allegato 1), elaborato ai sensi del metodo MTR-2, di cui alla dl. ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021, corredato della Relazione di accompagnamento (Allegato 2), redatta secondo il modello ARERA, e della Relazione di validazione del PEF 2022-2025 (Allegato 3);
- 3) DI dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 4) DI dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
- 5) DI dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;
- 6) DI trasmettere la presente deliberazione al Ministero Economia e Finanze (MEF), ai sensi delle disposizioni vigenti.

Indi, stante l'urgenza di adottare gli atti gestionali che presuppongono l'avvenuta approvazione della presente deliberazione, con separata, successiva votazione favorevole resa per alzata di mano al termine della quale si ottiene il seguente esito, proclamato dal Vice Presidente:

Consiglieri Comunali presenti n. 15;

Consiglieri Comunali votanti n. 14;

Voti astenuti n. 3 Consiglieri P. Prisciandaro, C. Lesmo e G. Di Nardo Stuppino;

Voti favorevoli n. 12

il Consiglio comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 u. c. del D. lgs. n. 267/2000 e s.m. del D. Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE
Giannicola Angelini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Elisa Terrazzino

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e segg. D.Lgs. 82/2005. Delibera di Consiglio N. 22 del 28/04/2022 19:06:00. Registro REGALBO, 439 del 09/05/2022.

Table with columns for years 2022, 2023, 2024, and 2025. Rows include various cost categories such as 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT', 'Costi generali di gestione CCG', 'Costi comuni CC', 'Grandezze fisico-tecniche', 'Coefficiente di gradualità', 'Verifica del limite di crescita', and 'Attività esterne Ciclo integrato RU'. The table contains numerical data for each category across the four years.

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Ente Territorialmente Competente per l'ambito territoriale del comune di BARANZATE

Sommario

1 Premessa (E).....	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	7
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	8
4 Attività di validazione (E).....	8
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	9
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3 Coefficiente C116	10
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	10
5.2.1 Componente previsionale CO116	10
5.2.2 Componente previsionale CQ	10
5.2.3 Componente previsionale COI	10
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	10
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	11
5.4.1 Determinazione del fattore b	11

5.4.2 Determinazione del fattore ω	11
5.5 Conguagli	11
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	11
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	11
5.8 Rimodulazione dei conguagli	11
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	11
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.11 Ulteriori detrazioni	11
6. Definizione schema regolatorio TQRIF	12

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e segg. D.L.gs. 82/2005.
Delibera di Consiglio N. 22 del 28/04/2022 19:06:00. Registro REGALBO, 439 del 09/05/2022.

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Baranzate ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Baranzate, c.f. 04669050967 e p.IVA: 04669050967 con sede in Baranzate (MI) via Conciliazione 19, @pec: protocollo@pec.comune.baranzate.mi.it

Soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Montevecchio, commercialista e revisore contabile con studio in Via Giacomo Puccini 16, 24044 Dalmine (BG);

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti conferiti nel corso del 2020 sono stati gestiti da 10 centri di destino.

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di trattamento integrato aerobico e anaerobico.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2018 (scadenza in data 01/08/2025) ed effettua i seguenti servizi:
 - Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
 - Gestione del centro di raccolta comunale (dal 2022)
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per la sola componente:

- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
2. Comune di Baranzate effettua i seguenti servizi:
- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
 - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)
 - Costi Generali di Gestione
 - attività di controllo e direzione

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare									Raccolta stradale		
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
Baranzate	S	S	S	S	2S	2S		S		R	X	

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Trasporto	Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chioduno	Numero Verde TARI	Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia	Smaltimento/Trattamento/Recupero						
																Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI		Altri Servizi	
																Baranzate	X	X		X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Baranzate non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Baranzate non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 57,03% per l'anno 2020 così come indicato da ISPRA.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Per l'anno 2023 e successivi si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale relativi ai servizi minimi da implementare (CQ_{EXP}).

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Baranzate utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

1) COSTI GENERALI

	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	Totale costo attività	BARANZATE		COSTI GENERALI						
			costo	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	2.875.776,90	218.145,82	7,59%	436.371,80	740.164,67	30.095,08	1.606.855,52	-	62.289,85	2.875.776,90
CRT	Raccolta e trasporto Indifferenziata	2.000.095,07	102.623,59	5,13%	386.868,50	100.854,15	26.681,00	1.424.569,10	-	61.122,32	2.000.095,07
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	9.748.581,04	307.010,24	3,15%	1.314.825,38	3.284.168,90	90.679,02	4.841.592,50	5.520,91	211.794,33	9.748.581,04
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	407.857,06	-	0,00%	4.092,66	177.093,52	-	215.387,23	-	11.283,65	407.857,06
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	6.430.683,67	306.600,15	4,77%	-	6.430.683,67	-	-	-	-	6.430.683,67
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	1.822.403,82	178.066,54	9,77%	-	1.822.403,82	-	-	-	-	1.822.403,82
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	2.498.439,95	125.188,62	5,01%	33.382,55	902.638,84	7.848,00	1.481.696,96	-	72.873,60	2.498.439,95
COAL	COAL rettificato in CE 2020	8.146,61	408,20	5,01%	-	-	-	-	-	8.146,61	8.146,61

COSTI Imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER							
B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	
33.101,55	56.146,16	2.282,90	121.890,13	-	4.725,08	218.145,82	CSL
19.849,97	5.174,76	1.368,98	73.093,72	-	3.136,15	102.623,59	CRT
41.407,55	103.427,72	2.855,74	152.475,37	173,87	6.670,00	307.010,24	CRD
-	-	-	-	-	-	-	CARC
-	306.600,15	-	-	-	-	306.600,15	CTR
-	178.066,54	-	-	-	-	178.066,54	CTS
1.672,69	45.228,27	393,24	74.242,97	-	3.651,46	125.188,62	CGG
-	-	-	-	-	408,20	408,20	COAL

2) COSTI ANALITICI CANTIERE MILANO

	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	Totale costo attività	BARANZATE		COSTI ANALITICI MILANO						
			costo	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	54.856,78	21.200,20	38,65%	13.057,56	41.799,22	-	-	-	-	54.856,78
CRT	Raccolta e trasporto Indifferenziata	21.280,58	9.549,48	44,87%	11.576,27	9.704,30	-	-	-	-	21.280,57
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	129.335,72	45.656,77	35,30%	39.343,55	89.992,17	-	-	-	-	129.335,72
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani									
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani									
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	82.554,43	35.521,43	43,03%	10,45	11.135,98	70.090,00		1.318,00	82.554,43
COAL	COAL rettificato in CE 2020									

COSTI Imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER							
B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	
5.046,28	16.153,92	-	-	-	-	21.200,20	CSL
5.194,76	4.354,73	-	-	-	-	9.549,48	CRT
13.888,66	31.768,11	-	-	-	-	45.656,77	CRD
							CARC
							CTR
							CTS
4,50	4.791,58	30.158,25	-	-	567,11	35.521,43	CGG
							COAL

3) TOTALI

COSTI TOTALI Imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER							
B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	
38.147,84	72.300,08	2.282,90	121.890,13	-	4.725,08	239.346,02	CSL
25.044,73	9.529,49	1.368,98	73.093,72	-	3.136,15	112.173,07	CRT
55.296,21	135.195,83	2.855,74	152.475,37	173,87	6.670,00	352.667,01	CRD
-	-	-	-	-	-	-	CARC
-	306.600,15	-	-	-	-	306.600,15	CTR
-	178.066,54	-	-	-	-	178.066,54	CTS
1.677,19	50.019,84	30.551,48	74.242,97	-	4.218,56	160.710,04	CGG
-	-	-	-	-	408,20	408,20	COAL

Per il gestore Comune di Baranzate sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- Costi relativi alla gestione del settore tributi (personale interno n. 3 operatori, considerazione n. 1 dipendente al 100% e n. 2 dipendenti al 30%);
- Costi generali di gestione (spese postali, spese di formazione del personale, spese telefoniche, utenze uffici comunali, pulizia ...)
- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità.

3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000.

Il Gestore Comune di Baranzate non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il gestore comune di Baranzate non ha indicato valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti, ma sono inseriti valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento comunale, nella percentuale massima indicata dalla normativa pari a 80%.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- ✓ la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell’articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale ed a tal fine l’attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un’unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l’organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un’altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all’anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF “grezzo”, l’attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell’MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l’Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF “grezzo” da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall’MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l’Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all’interno del limite di incremento tariffario previsto dall’MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell’equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pia}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,15%	0,15%	0,15%
Q_{L_a}	0,00%	1,50%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,60%	3,05%	1,55%	1,55%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.772.873	1.826.946	1.848.962	1.855.956
T_{a-1}	1.744.954	1.772.873	1.826.946	1.848.962
T_a/T_{a-1}	1,016	1,0305	1,012	1,004
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
γ_2	-0,19	-0,25	-0,25	-0,25

dando valutazioni non soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	0%	1,5%	0%	0%
PG_a	0%	0%	0%	0%
Quadrante	I	III	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2023 e successivi si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata, lasciando al secondo biennio eventuali valutazioni in merito per ulteriori costi necessari.

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,4	0,4	0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica che non vi sono valori relativi alle componenti a conguaglio *RCtotTV,a* e *RCtotTF,a* riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del 363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Vengono azzerate le quote relative ai valori LIC 2024 e 2025 di competenza di Servizi Comunali Spa, rimandando al secondo biennio la valutazione in merito a tali costi.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita. Sono spostati dal 2022 al 2023 € 10.758 e dal 2023 al 2024 € 2.591.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita avendo rettificato e rimodulato i valori di costi rinunciando, di conseguenza, alla istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	4278	4278	4278	4278
Recupero evasione	1265	1265	1265	1265
Procedure sanzionatorie				
totale	5543	5543	5543	5543

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2020 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all' "Erogazione TARSU anno 2020 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche". Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

6. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

COMUNE DI BARANZATE

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF ARERA

Sommario

- 1 Premesse, obiettivi e contenuto della relazione
- 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Economico Finanziario
- 3 Attività svolta
 - 3.1 Documenti analizzati
 - 3.2 Verifica di cui all'art. 28.1 lettera a) MTR-2
 - 3.3 Verifica di cui all'art. 28.1 lettera b) MTR-2
 - 3.4 Verifica di cui all'art. 28.2 MTR-2
- 4 Esito attività di validazione

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

1 Premesse, obiettivi e contenuto della relazione

Il comune di Baranzate con determina nr. 702 del 13 dicembre 2021 ha incaricato lo scrivente dott. Fabio Montevecchio a redigere la relazione di validazione del Piano economico e finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti, da predisporre ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Il sottoscritto professionista - iscritto al n. 1194 Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo Sez. A e nel registro dei Revisori Legali al n. 128007 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto Ministeriale del 21/01/2003 G.U. n. 8 del 28/01/2003 dichiara di essere soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi dell'art. 28 del MTR-2.

La presente relazione costituisce il documento di validazione previsto dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 come descritta all'articolo 28 dell'Allegato A.

L'attività di validazione si è svolta avendo a riferimento le disposizioni dettate da ARERA con la citata deliberazione 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e con gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità:

- deliberazione 26 ottobre 2021, n. 459/2021/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Con le disposizioni sopra richiamate, l'Autorità

- conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi;

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

- richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;
- prevede i) un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata; ii) un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento; iii) una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Ai sensi dell'art. 28 del MTR-2 la validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal metodo tariffario rifiuti per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Si precisa che le procedure svolte per la validazione del Piano Economico Finanziario non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno. Lo scrivente professionista non intende pertanto fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Il sottoscritto declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Economico Finanziario

Il servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti è svolto da Servizi Comunali S.p.A., società a capitale interamente pubblico, con sede a Sarnico (BG), in forza dell'affidamento in house approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 31/07/2018.

La scadenza del contratto è prevista in data 1/08/2025.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

I servizi forniti dal gestore sono di seguito riepilogati, mentre per una descrizione più dettagliata si rimanda alla relazione accompagnatoria a corredo del PEF e al contratto di appalto:

- raccolta rifiuti con modalità porta a porta;
- pulizia strade;
- gestione centro di raccolta comunale (dal 2022);
- trattamento rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato dei RU ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF. Il comune svolge in economia le seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporti con gli utenti

Il comune, in qualità di Ente territorialmente competente ⁽¹⁾ effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore.

3 Attività svolta

L'attività di validazione si è svolta secondo le linee operative di seguito evidenziate.

3.1 Documenti analizzati

Ai fini dell'attività di validazione è stata fornita la seguente documentazione:

- piano economico finanziario pluriennale per il quadriennio 2022-2025 - Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021;
- relazione di accompagnamento al PEF predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione;
- dichiarazioni di veridicità di cui agli Allegati 3 e 4 della menzionata determinazione rese dal gestore del servizio integrato e dal comune;
- ulteriore documentazione a supporto, tra cui:
 - PEF grezzo predisposto dal gestore del servizio integrato corredato dalla relazione di accompagnamento;

¹ In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

- bilancio d'esercizio anno 2020 del gestore;
- piano degli investimenti del gestore;
- driver di ribaltamento costi del gestore tra i vari comuni serviti;
- prospetti dimostrativi della ripartizione e della riconciliazione dei costi/ricavi attribuiti con i dati di bilancio del gestore;
- prospetto dimostrativo della riconciliazione delle poste rettificative e delle altre poste escluse con i dati di bilancio del gestore;
- costi di competenza del comune (estrazioni dalle fonti contabili dell'Ente per impegni e fogli excel di elaborazione, elenco fatture 2020 ricevute dal gestore);
- driver di attribuzione costi del comune;
- contratto di servizio con il gestore allegato alla deliberazione comunale di affidamento del servizio di gestione integrato rifiuti;
- PEF degli esercizi 2020 e 2021.

Non sono stati messi a disposizione il libro cespiti o altri documenti contabili tenuti ai sensi di legge, richiesti per la verifica a campione del costo storico e del fondo ammortamento dei cespiti rispetto alle fonti contabili obbligatorie.

Il PEF rispetta i contenuti minimi previsti dall'art. 27 del MTR-2 e include, altresì, una tabella corredata dalla relazione di accompagnamento e dalle dichiarazioni di veridicità redatte secondo gli schemi tipizzati resi disponibili dall'Autorità.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolte interlocuzioni con il gestore e il comune per acquisire informazioni sul percorso metodologico seguito nella redazione degli atti costituenti la proposta tariffaria e al fine di verificare le azioni riferite all'attività di validazione, effettuata sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dall'articolo 28 MTR-2.

3.2 Verifica di cui all'art. art. 28.1 lettera a) MTR-2

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

I costi inseriti nel PEF sono stati determinati in conformità dell'art. 7 MTR-2 prendendo a riferimento i costi di esercizio e di investimento risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'annualità 2020,

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

salvo per le componenti ammesse a valori previsionali.

I costi sono stati riportati al netto dell'IVA e delle imposte.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi all'anno di riferimento sono stati utilizzati i seguenti tassi di inflazione $I^{2021} = 0,1\%$ e $I^{2022} = 0,2\%$ mentre per gli anni 2023, 2024 e 2025 si è assunta inflazione nulla.

L'attività finalizzata alla verifica della coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori si è concretamente svolta verificando:

- la documentazione contabile ed e i prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria,
- la relazione di accompagnamento al PEF e le dichiarazioni di veridicità acquisite;
- i driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- i PEF relativi all'anno 2020 e 2021 e un controllo a campione sui conguagli;
- un campionamento delle voci PEF di competenza del gestore e del comune.

In particolare,

con riferimento al gestore i dati inseriti nel PEF risultano riconciliati con i valori di bilancio risultanti dalle fonti contabili obbligatorie. La verifica è stata condotta sulla base della documentazione prodotta ed ha riguardato la ripartizione e quadratura delle voci di conto economico;

con riferimento al comune i dati inseriti nel PEF sono stati confrontati con gli estratti desunti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente, il quale ha indicato anche i costi per servizi connessi a meri prestatori d'opera e i suoi costi interni.

I costi non direttamente riferiti al servizio rifiuti risultano attribuiti con criteri di proporzionalità sulla base di driver.

Le risultanze delle verifiche effettuate consentono di esprimere una valutazione positiva con riferimento alla coerenza e congruità dei dati riportati nel PEF rispetto ai valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali del gestore e del comune.

3.3 Verifica di cui all'art. 28.1 alla lettera b) MTR-2

L'attività finalizzata alla verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 ha evidenziato quanto segue.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

- non vi sono stati avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021 e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- l'assenza di attività esterne al ciclo integrato RU sottoposto a regolazione dell'Autorità;
- l'esclusione delle poste rettificative;
- valorizzazione di costi operativi di gestione di natura previsionale:
 - non sono previste modifiche del perimetro gestionale derivanti da aspetti tecnici e/o operativi, $PG_a = 0,00\%$;
 - sono previsti interventi migliorativi nel livello qualitativo del servizio, $QL_a = 1,50\%$ nell'anno 2023 nei limiti dell'intervallo stabilito dal metodo;
 - non sono valorizzate componenti di costi previsionali COI per modifiche al periodo gestionale;
 - sono valorizzate le componenti di costi previsionali CQ per la compliance alla qualità regolata € 26.180,00 (anni 2023 e 2024);
 - non sono valorizzate le componenti di costo CO116, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, $C116 = 0,00$.
- Valorizzazione dei fattori di sharing
 - fattore di sharing ba

Il metodo prevede un fattore di sharing dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo $[0,3-0,6]$ - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il comune ha determinato il fattore $b = 0,3$
 - fattore di sharing $ba (1+wa)$

Il metodo prevede un fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni (soddisfacenti/non soddisfacenti) dal medesimo compiute in merito:

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$);
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

L'Ente territorialmente competente ha definito non soddisfacente il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, attribuendo ai parametri i seguenti valori nell'ambito degli intervalli corretti:

$$\gamma_{1,a} = -0,3$$

$$\gamma_{2,a} = -0,19 \text{ (2022) e } -0,25 \text{ (2023-2025)}$$

$$\omega_a = 0,40$$

- determinazione coefficiente di recupero della produttività X_a

La determinazione del coefficiente X_a è effettuata dall'ETC, nei limiti riportati nella successiva tabella, tra lo 0,1% e lo 0,5%, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari;

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero diproduttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero diproduttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero diproduttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero diproduttività: $X_a = 0,1\%$

Verificato che il CU_{eff} è pari ad €/KG 32,47 inferiore al Benchmark;

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

Visti i valori dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

Ne consegue che:

$\gamma_{1,a} = -0,49$ (2022) e $-0,55$ (2023-2025)

$1+\gamma_{1,a} = 0,51$ (2022) e $0,45$ (2023-2025)

L'Ente territorialmente competente ha determinato il coefficiente di recupero della produttività $X_a = 0,1\%$ (2022) e $0,15\%$ (2023-2025) in conformità con il metodo.

- in coerenza con i precedenti Pef non sono state valorizzate le componenti residue a conguaglio;
- i cespiti risultano inseriti nel Tool MTR-2 con le vite regolatorie previste dal metodo;
- gli oneri relativi all'IVA indetraibile addebitata dal gestore sono stati rappresentati fornendo separata evidenza, rientrando la fattispecie di tariffazione in regime di TARI tributo;

Si è quindi proceduto alla verifica del limite alla crescita.

Considerato che:

- in ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento deve rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T a}{\Sigma T a-1} \leq (1+\rho a)^2$$

Le scelte dei coefficienti vengono effettuate dal MTR-2 con la logica del posizionamento nei quattro quadranti

2 legenda:

ρa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho a = r p i a - X a + Q L a + P G a$$

$r p i a$ è il tasso di inflazione programmata;

$X a$ è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra $0,1\%$ e $0,5\%$;

$Q L a$ è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4% ;

$P G a$ è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3% .

Ai fini della determinazione del parametro ρa , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, che può essere valorizzato entro il limite del 3% .

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

- il Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2021, è quantificato in €. 1.744.954 i valori attribuiti ai parametri che determinano il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie sono i seguenti:

rpia	=	1,70%
Xa	=	0,10% (2022) e 0,15% (2023-2025)
C116a	=	0,00%
QLa	=	0,00% (2022-2024-2025) 1,50% (2023)
PGa	=	0,00%

Rho complessivo:

1,60% (anno 2022); 3,05% (anno 2023); 1,55% (anno 2024 e 2025)

L'applicazione del limite delle entrate tariffarie determina il tetto massimo $[\Sigma T_{max}]$:

per l'anno 2022 di €. 1.772.873,00

per l'anno 2023 di €. 1.826.946,00

per l'anno 2024 di €. 1.848.962,00

per l'anno 2025 di €. 1.855.956,00

Il PEF 2022-2025 non prevede il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, rinunciando al riconoscimento di alcune componenti di costo ammissibili.

La differenza non riconosciuta è così determinata:

- nell'anno 2022 €. 17.672,00
- nell'anno 2023 €. 17.669,00
- nell'anno 2024 €. 52.285,00
- nell'anno 2025 €. 129.472,00

L'ETC ha motivato in relazione la scelta adottata di detrarre tali differenze dalle componenti di costo del gestore e del comune.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\sum Ta$) dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del.363/2021/R/Rif eccede, nelle annualità 2022 e 2023, il limite alla relativa variazione annuale:

- delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) anno 2022 €. 10.758,00
- delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) anno 2023 €. 2.591,00

L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4.5 Del.363/2021/R/Rif di recuperare detta differenza tra le diverse annualità del PEF al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle successive annualità 2023 e 2024.

- dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:
 - il contributo MIUR per €. 4.277,68
 - recupero da evasione per €. 1.265,00

Sulla base delle verifiche svolte si evidenzia il rispetto generale della metodologia di calcolo che risulta coerente con le disposizioni contenute nei provvedimenti emanati da ARERA.

3.4 Verifica di cui all'art. 28.2 MTR-2

Sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione non si riscontrano fattori tali per cui possa essere pregiudicato l'equilibrio economico finanziario della gestione, né il gestore ha evidenziato

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

nella propria relazione accompagnatoria il rischio di non raggiungere tale equilibrio.

Si invita l'Ente territorialmente competente ad un attento e costante monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario della gestione e di voler presentare all'Autorità, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria qualora siano ravvisate situazioni di squilibrio tali da compromettere le condizioni di sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

4. Esito attività di validazione

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, lo scrivente professionista con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con i seguenti importi:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di €. 1.772.873,00

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di €. 1.826.946,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di €. 1.848.962,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di €. 1.855.956,00

Si rammenta che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio, qualora ritenuto necessario dall'organismo competente al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

La presente relazione viene trasmessa all'Ente territorialmente competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Dalmine, 13/04/2022

Il professionista incaricato

Dott. Fabio Montevecchio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e
la firma autografa



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROPOSTA N° 23

Oggetto : TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 12 del vigente Regolamento Comunale sui Controlli interni

Si esprime parere FAVOREVOLE

Baranzate, 15/04/2022

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Carla Baldoni



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROPOSTA N° 23

Oggetto : TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022/2025

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 13 del vigente regolamento Comunale sui Controlli Interni, FAVOREVOLE

Baranzate, 15/04/2022

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Carla Baldoni



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022/2025

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione, debitamente firmata viene affissa oggi all'Albo Pretorio on-line di questo ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Baranzate, 09/05/2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Patrizia Dolcimele



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022/2025

Certificato di Esecutività

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo ente dal 09/05/2022 al 24/05/2022 .

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Baranzate, 23/05/2022

FUNZIONARIO
Dott.ssa Patrizia Dolcimele